



*ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"*

LICEO SCIENTIFICO(RCPS014019)Rosarno; IPSASR(RCRA01401V)Rosarno; ITC(RCTD014015) Laureana di Borrello

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157 - Fax: 0966/711164

Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD

Indirizzo E-mail: [rcis01400v@istruzione.it](mailto:rcis01400v@istruzione.it) Pec: [rcis01400v@pec.istruzione.it](mailto:rcis01400v@pec.istruzione.it) sito web: [www.istitutopiriarosarno.gov.it](http://www.istitutopiriarosarno.gov.it)

## **SEZIONE ITE LAUREANA DI BORRELLO**

### **DOCUMENTO 15 MAGGIO**

## **CLASSE V A – AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**

**Anno scolastico 2017/2018**

**Allegato A : Programmi svolti e da svolgere dei singoli docenti e relative relazioni**

**Allegato B : Griglie di valutazione**

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**DIRIGENTE SCOLASTICO : Prof.ssa MARIA ROSARIA RUSSO**

<b>COMPONENTE DOCENTI</b>	
<b>NOME COGNOME</b>	<b>MATERIA</b>
DERACO MARIA CONCETTA	ECONOMIA AZIENDALE (Coordinatore )
GIUSEPPE DITO	SCIENZE MOTORIE
DINARO MARIA	RELIGIONE
MESSINA ROSETTA	MATEMATICA
VIVARELLI MARIA	ITALIANO
VIVARELLI MARIA	STORIA
VARRA' DOMENICA	DIRITTO
ALBANESE FORTUNATA	ECONOMIA POLITICA
CONTARTESE ELEONORA	INGLESE
PANUCCIO ROSARIA	FRANCESE
GUERRISI GABRIELLA	SOSTEGNO
MASSARA MARILENA	SOSTEGNO
<b>RAPPRESENTANTI DELLA COMPONENTE ALUNNI</b>	
MANDAGLIO GIUSEPPE	
MATA'DOMENICO	

## **PROFILO PROFESSIONALE: ISTRUZIONE TECNICA SETTORE ECONOMICO**

### **Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing**

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche, caratterizzanti il corso di studio, riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel secondo biennio e nel monoennio terminale con organici approfondimenti specialistici e tecnologici e in alternanza scuola-lavoro. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing. In particolare, dovrebbero essere in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing dovrebbe aver conseguito i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare: – le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; – i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; – i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture

diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### **Istituto Tecnico Commerciale Amministrazione, Finanza e Marketing quadro orario settimanale**

<b>Materie</b>	<b>1° biennio</b>		<b>2° biennio</b>		<b>monoennio</b>
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5 anno</b>
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	3
Storia	2	2	2	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
2^ Lingua francese e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3

Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate	2	2			
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Informatica	2	2	2	2	-
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>TOTALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

#### **SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA E DEL CONTESTO SOCIALE IN CUI OPERA**

L'Istituto si trova in una struttura edilizia di costruzione relativamente recente, ciascuna aula è dotata di Lim e computer dedicato anche se l'accesso ad internet, per problematiche di natura tecnica, non è sempre agevole.

Nella struttura sono inoltre presenti:

1. Laboratorio di informatica con proiettore
2. Laboratorio di Scienze.
3. Palestra.

Il contesto socio – economico - culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese agricole e del terziario che operano in un ambito economico sociale relativamente poco dinamico e con livelli sia culturali che reddituali non elevati. La scuola superiore, unica come presenza nel contesto ambientale dei paesi che costituiscono il suo bacino di utenza, rappresenta una fondamentale agenzia educativa ed al tempo stesso un importante luogo e momento di aggregazione, di comunione e di confronto per i giovani del territorio.

Proprio questa sua caratteristica fa sì che per i docenti non sia solo importante trasmettere conoscenze e competenze disciplinari ma soprattutto promuovere la crescita dei giovani come cittadini.

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (CONFORME ALLE DISPOSIZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY)**

La classe è formata da 18 allievi, di cui 4 diversamente abili. Gli alunni diversamente abili, con la programmazione semplificata, sono riusciti, grazie ai docenti di sostegno che si sono avvicinati nel corso degli anni, a conseguire gli obiettivi minimi prefissati. Anche le alunne con la programmazione differenziata sono state ben seguite, consentendo così la loro perfetta integrazione nel contesto della classe.

La classe è costituita da discenti, con interessi culturali diversificati. Sulla base della rilevazione dei livelli di partenza era risultato un livello medio di preparazione degli alunni, tenuto conto di ciò, i programmi di quasi tutte le discipline sono stati sviluppati con l'intento di favorire, da parte di tutti gli alunni l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi programmati che a questo scopo sono stati semplificati soprattutto in termini di quantità più che in termini di approfondimento dei contenuti.

I discenti hanno risposto agli input in base alle peculiarità ed alle caratteristiche personali, giungendo a livelli differenti di acquisizione di conoscenze e competenze attraverso le attività formative svolte nell'anno in corso ed in quelli precedenti. Ciononostante alcuni alunni vuoi per un impegno personale nello studio non sempre adeguato, vuoi per conoscenze ed abilità pregresse non completamente adeguate, vuoi per obiettive difficoltà sono riusciti a conseguire, almeno alla data di redazione del presente documento, risultati solo al limite della sufficienza.

Un ristretto gruppo di alunni, grazie ad una più costante partecipazione alle attività didattiche e ad un più proficuo impegno di studio individuale è riuscito a conseguire un buon livello di preparazione sia nell'esposizione delle conoscenze acquisite che nelle capacità logico-argomentative.

Tutti gli alunni hanno tenuto comportamenti corretti e di generale rispetto del regolamento scolastico salvo, per alcuni, l'abitudine ad entrare a scuola sistematicamente in ritardo.

Sotto il profilo della socializzazione si è riscontrata una positiva interazione tra i vari allievi che, spesso, hanno aiutato i compagni in difficoltà, dimostrando di essere responsabili e sensibili.

## **PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Nell'ambito del Consiglio di Classe è stato possibile garantire agli allievi una certa continuità didattica nelle seguenti discipline: Economia Aziendale, Italiano e Storia, Scienze Motorie; gli altri docenti si sono alternati negli anni.

I Docenti, nel corso dell'anno scolastico, si sono regolarmente incontrati nella sede dei consigli di classe.

In particolare essi hanno approvato la Programmazione Didattica ed Educativa del Consiglio, definendo, in conformità al P.O.F., le attività e gli intenti del Consiglio della classe 5^A

Le riunioni hanno avuto, fra i loro obiettivi, la periodica valutazione didattico-educativa, l'individuazione di eventuali situazioni problematiche e la proposta di possibili soluzioni, l'adozione di idonee strategie educative e di interventi atti a migliorare il metodo di studio e a stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, nonché la definizione delle materie e delle date per le simulazioni delle prove d'esame.

## **COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI**

Comuni alla totalità degli insegnamenti, verso i quali si è indirizzata l'attività didattica svolta nella classe e a tutte le attività extracurricolari progettate dal Consiglio di Classe

### **AMBITO FORMATIVO : COSTRUZIONE DEL SE'**

#### **COMPETENZE CHIAVE Imparare ad imparare**

##### **Competenze Specifiche**

- ✓ Organizzare il proprio apprendimento
- ✓ Essere consapevole del proprio processo di apprendimento (tecniche di lettura e di scrittura, memorizzazione, esposizione orale etc.)
- ✓ Essere autonomi nello studio e in qualsiasi processo di apprendimento, di analisi, di valutazione e di autovalutazione

### **AMBITO FORMATIVO: RELAZIONE CON GLI ALTRI**

#### **COMPETENZE CHIAVE Comunicare**

### **Competenze Specifiche**

- ✓ Comprendere messaggi di genere diverso
- ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo.
- ✓ Utilizzare linguaggi settoriali attinenti alle discipline.

### **COMPETENZE CHIAVE Collaborare e partecipare**

#### **Competenze Specifiche**

- ✓ Interagire in gruppo
- ✓ Ascoltare e comprendere il diverso punto di vista ed essere disponibili al confronto al fine di riuscire a realizzare un comportamento tollerante e democratico.
- ✓ Partecipare al lavoro in modo propositivo

### **COMPETENZE CHIAVE Agire in modo autonomo e responsabile**

#### **Competenze Specifiche**

- ✓ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale della scuola e della classe: ad esempio sviluppare senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri scolastici; essere corretti nel comportamento durante le assemblee di classe, di Istituto; essere motivati nell'affrontare le attività di orientamento in uscita e nel prepararsi all'Esame di Stato; ecc...
- ✓ Riconoscere e rispettare diritti e bisogni altrui: ad esempio rispettare le persone: alunni, docenti, tutto il personale della scuola ecc.....
- ✓ Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità: ad esempio rispettare il Regolamento di Istituto (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...), rispettare le strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi...)

## **AMBITO FORMATIVO : RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIOCULTURALE**

### **COMPETENZE CHIAVE Risolvere problemi**

#### **Competenze Specifiche**

- ✓ Costruire e verificare ipotesi
- ✓ Raccogliere e valutare i dati
- ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline secondo il tipo di problema
- ✓ Applicare principi e regole

### **COMPETENZE CHIAVE Individuare collegamenti e relazioni**

#### **Competenze Specifiche**

- ✓ Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari
- ✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti
- ✓ Relativizzare fenomeni ed eventi
- ✓ Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti

### **COMPETENZE CHIAVE Acquisire ed interpretare l'informazione**

#### **Competenze Specifiche**

- ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
- ✓ Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere considerazioni personali.

Per quanto concerne le conoscenze, competenze e capacità in ambito disciplinare si fa riferimento alle relazioni dei singoli Docenti.

## **STRUMENTI UTILIZZATI PER FAVORIRE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Tutte le discipline hanno adottato tipologie di approccio integrate nello svolgimento delle lezioni che hanno compreso lezioni frontali, interattive, lavori di gruppo, esercitazioni guidate con l'ausilio a livello strumentale della Lim, .

Le tematiche oggetto di studio sono state trattate dai docenti di tutte le discipline con tipologie di approccio integrate facendo ricorso a più metodologie per favorire lo sviluppo negli allievi delle abilità e competenze relative agli obiettivi fissati. Le diverse tecniche utilizzate sono state: lezione frontale (per

introdurre nuove parti del programma e dare loro una logica e coerente organicità); lezione dialogo; scoperta guidata e attività di gruppo utilizzate per stimolare le capacità critiche e di rielaborazione da parte degli alunni, esercitazioni singole e di gruppo. Nell'applicazione di queste tecniche ci si è avvalsi anche di strumenti fondamentali quali libri di testo, codici e manuali, LIM, ma anche quotidiani e altri supporti informatici.

Si rinvia alla relazione dei singoli docenti per quanto attiene i programmi svolti ed i risultati perseguiti e/o raggiunti in termini di conoscenze, competenze ed abilità.

La tradizionale attività didattica è stata integrata da frequenti attività extra – para - intracurricolari organizzate in orario scolastico con lo scopo di avvicinare gli alunni alla realtà che li circonda ed a sensibilizzarli in particolare all'importanza di portare le tematiche della legalità e della integrazione multirazziale nel sociale che li circonda.

Nell'anno in corso gli alunni hanno partecipato ad esperienze significative per la loro crescita personale e culturale. Numerosi sono stati i seminari proposti di elevato spessore formativo e benché non sia stata utilizzata la metodologia CLIL gli studenti sono stati impegnati in attività e progetti che hanno dato rilievo all'inglese come lingua viva. Tra i progetti: English Theatre "Jamie Bond" proposto dalla Compagnia Smile, "Educhange", proposto da AIESEC Italia, comitato locale dell'Università degli Studi di Napoli - Federico II, al fine di valorizzare la via dell'internazionalizzazione con lo sviluppo di tematiche di rilievo globale. Una studentessa volontaria proveniente da Istanbul, Turchia, ha messo a disposizione degli alunni il suo know-how su business organisation, utilizzando soltanto l'inglese come lingua veicolare e il progetto "Erasmus +" ha coinvolto alcuni ragazzi della classe sia in Italia che all'estero.

Gli alunni sono altresì stati sistematicamente coinvolti nelle attività di partecipazione agli organi collegiali (Assemblee di classe, assemblee di istituto, Consigli di classe) per le parti di loro competenza e alle attività organizzate dall'Istituto nell'ambito del PTOF compatibilmente con la disponibilità dei mezzi di trasporto.

Le modalità di lavoro attuate nell'ambito del Consiglio di classe sono sintetizzate nel prospetto sotto riportato

Tipologia di lavoro nell'ambito delle attività didattiche									
Modalità	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Matematica	Economia Aziendale	Diritto	Scienze delle finanze	Scienze Motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving						X			
Metodo induttivo									
Lavoro di gruppo			X	X	X	X			
Discussione guidata			X		X	X	X	X	X
Simulazioni	X	X	X	X	X		X		
Lettura articoli di giornale							X	X	

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

### **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

L'attività di alternanza scuola lavoro ha comportato lo svolgimento di complessive 180 ore negli ultimi due anni presso studi commerciali del territorio.

Il titolo del progetto è stato "UNA FINESTRA APERTA SUL FUTURO".

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

#### ***STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE***

#### **Le verifiche si sono articolate in:**

#### **VERIFICHE IN INGRESSO**

Sono stati attuati test e colloqui nelle varie discipline per il controllo iniziale delle conoscenze, abilità e competenze.

#### **VERIFICA FORMATIVA**

Finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento-apprendimento e quindi a verificare il raggiungimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. Gli strumenti di verifica formativa sono stati:

- controllo del lavoro svolto a casa;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- interrogazione breve a conclusione di unità didattica.
- Proposte di esercitazioni e/o problemi

#### **VERIFICA SOMMATIVA**

Consente di accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte dell'alunno e di conseguenza le conoscenze, le competenze acquisite e le capacità a conclusione del processo di insegnamento-apprendimento al termine dell'anno scolastico. Le verifiche in taluni casi sono state effettuate utilizzando gli strumenti compensativi e o dispensativi resi opportuni dalla tipologia di verifica proposta

Gli strumenti di verifica sono:

- prove scritte;
- interrogazione orale;
- esercitazioni orali, scritte o grafiche;
- elaborati specifici, scritti o grafici;
- prove strutturate o semistrutturate;
- prove pratiche.

Per ogni singolo alunno si valuteranno i seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo in tutti i momenti della vita didattica e scolastica;
- frequenza attiva delle lezioni;
- impegno, maturità di comportamento ed assiduità nel lavoro;

- metodo di studio;
- progressi compiuti;
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate;
- puntualità nell'assolvimento dei doveri scolastici.

Il voto espresso in decimi, è il risultato di una delle sintesi delle rilevazioni dei livelli raggiunti nei diversi obiettivi verificati. Nell'assegnazione dei voti si userà lo stesso metro per tutti gli alunni realizzando l'uniformità di giudizio tra i docenti attraverso la griglia di seguito riportata

La metodologie adottate si basano essenzialmente sulla programmazione, pertanto ha assunto particolare rilevanza il momento diagnostico ai fini della modifica in itinere del processo di insegnamento-apprendimento

In tale ottica sono stati utilizzati per la verifica strumenti diversi che si integrano fra loro al fine di consentire a ciascun allievo di esprimersi al meglio delle sue capacità.

#### STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA FORMATIVA

##### **(Controllo in itinere del processo di apprendimento):**

- ✓ Domande flash
- ✓ Discussioni guidate
- ✓ Interrogazione breve
- ✓ Test strutturati
- ✓ Test semistrutturati
- ✓ Esercitazioni
- ✓ Testi scritti di varie tipologie

#### STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

##### **(Controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione):**

- ✓ Interrogazione breve
- ✓ Interrogazione lunga
- ✓ Testi semistrutturati
- ✓ Test strutturati
- ✓ Scritti di varie tipologie

Si riporta di seguito una breve sintesi delle tipologie di verifica adottate nelle singole discipline

Strumenti	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Matematica	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Scienze Motorie
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Saggio breve	X								
Articolo di giornale	X								
Tema tradizionale	X	X							
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio									
Compito o problema					X				
Questionario		X	X	X	x	X	X	X	
Relazione									

Quesiti a risposta singola	X	X	X	X	X	X	X	X	
Quesiti a risposta multipla	X	X	X	X	x	X	X	X	
Pratica sportiva									X

### Scala di misurazione obiettivi come riportata dal PTOF

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI						
<b>Conoscenze</b>	Scarsa o nulla	Insufficiente	Parziale	Sufficiente	Completa e approfondita	Rigorosa (completa, coordinata, ampliata). Profonda
<b>Abilità</b>	Nulla	Solo se guidato	Quasi autonomo	Autonomo	Completamente autonomo	Autonomo ed originale
<b>Competenze</b>	Scorretta	Confusa	Incerta	Chiara	Precisa	Puntuale
<b>Voto</b>	<b>1 / 3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 / 8</b>	<b>9 / 10</b>

Il profilo finale di riferimento è quello individuato dal quarto livello EQF sinteticamente riportato nel seguente prospetto:

Descrittori che definiscono i livelli all'interno del Quadro Europeo delle qualifiche.			
LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

<b>Livello 1</b>	Conoscenze generale di base.	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni /compiti semplici.	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
<b>Livello 2</b>	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio.	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.	Lavoro o studio sotto la supervisione con una certo grado di autonomia
<b>Livello 3</b>	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
<b>Livello 4</b>	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

### **FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE FINALE**

- ✓ Metodo di studio
- ✓ Partecipazione all'attività didattica
- ✓ Impegno
- ✓ Progresso
- ✓ Livello della classe
- ✓ Situazione personale

### **Criteria per l'attribuzione del voto di condotta**

<b><u>Voto</u></b>	<b><u>Indicatori</u></b>	<b><u>Descrittori</u></b>
<b>10</b>	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto
	<i>Frequenza</i>	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
<b>9</b>	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto
	<i>Frequenza</i>	Frequenta regolarmente(assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
	<i>Comportamento</i>	Rispetta ,sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.

8	<i>Frequenza</i>	Frequenta in modo abbastanza regolare(assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
7	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	<i>Frequenza</i>	Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
6	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il regolamento ed è stato oggetto di richiami verbali e scritti e/o sospeso dalle lezioni
	<i>Frequenza</i>	Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
5	<i>Comportamento</i>	Mancata osservanza del regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
	<i>Frequenza</i>	Frequenza saltuaria non giustificata.
	<i>Partecipazione</i>	<p><b>Assiduo disturbo dell'attività didattica</b></p> <p>Viene attribuito ai sensi del D.M. N°5 16/01/09 che all'articolo 4 recita:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni</i></li> <li>2. <i>L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) <i>nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente.</i></li> <li>b) <i>successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.</i></li> </ol> </li> </ol>

### **DEFINIZIONE DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE VERIFICHE ORALI E SCRITTE PER CIASCUNA DISCIPLINA**

- ✓ **Formative:** accertamento sistematico dell'iter di apprendimento per apportare eventuali modifiche (domande flash, test, esercizi, discussioni guidate, orali brevi, ecc.)
- ✓ **Sommative:** minimo due (2) verifiche di vario tipo valide per l'orale (orali brevi, test, ecc.) + minimo due (2) verifiche scritte per quadrimestre per le discipline che lo prevedono.

## **PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche, effettuate nel corso dell'intero anno scolastico, sono state a livello scritto e hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato

Per la **prova scritta di Italiano** si sono proposte nel corso dell'anno varie tipologie:

- a) analisi e commento di un testo letterario
- b) sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale
- c) stesura di un testo di carattere storico
- d) stesura di un testo di attualità

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- a) adeguatezza alla traccia
- b) caratteristiche del contenuto
- c) organizzazione del testo
- d) lessico e stile
- e) forma

E' intenzione del CDC effettuare nella prima settimana di giugno una simulazione di I prova

Relativamente alla **seconda prova scritta d'esame**, sono stati forniti agli studenti degli esempi della struttura della prova, con l'obiettivo di abituarli a scegliere con consapevolezza fra gli elementi, problemi e quesiti, da svolgere nell'ambito della prova. E' intenzione del CDC effettuare nella prima settimana di giugno una simulazione di II prova

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico si è teso ad accertare le conoscenze specifiche, le competenze e le capacità, alla luce degli indicatori di seguito riportati. Infatti la prova scritta è stata volta ad accertare:

- la chiarezza di espressione e il commento al procedimento seguito
- le conoscenze specifiche (dei dati, delle informazioni, degli argomenti)
- la correttezza della risoluzione
- la completezza della risoluzione
- le competenze nell'applicare le procedure e i concetti acquisiti
- le capacità logico- argomentative

Relativamente alla **terza prova scritta**, il Consiglio di Classe, dopo aver illustrato agli studenti la struttura e le caratteristiche dell'Esame di Stato, ha effettuato due "simulazioni", rispettivamente in data 27 marzo 2018 e 27 aprile 2018 che hanno coinvolto le seguenti discipline: Storia, Economia politica, Inglese, Matematica, Scienze motorie.

Il Consiglio di Classe precisa che è stata utilizzata la seguente tipologia dei quesiti: tipologia mista

La prova prevedeva n° 6 domande per ogni disciplina, di cui 4 a risposta multipla e 2 a risposta aperta con max 6 righe per ciascun quesito, per un totale di 30 quesiti.

I testi e i criteri di valutazione della prova sono allegati al presente documento.

Per quanto concerne il **Colloquio d'esame**, il Consiglio di classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come esso si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- il colloquio ha inizio con un argomento (tesina o percorso) scelto dal candidato;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, e riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato dalla classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato

- di svilupparlo sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame

- di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Si è ricordato agli allievi che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;

- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;

- la capacità di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

E' intenzione del CDC effettuare nella prima settimana di giugno una simulazione di colloquio a seguire rispetto alle prove scritte

Per quanto concerne il **Credito scolastico** è stato spiegato alla classe che il credito scolastico rappresenta, "il punteggio che il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore" e che "si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove scritte ed orali degli Esami di Stato".

Il credito scolastico esprime quindi la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso e viene attribuito sulla base di apposite tabelle predisposte dal Ministero della Pubblica Istruzione e alle indicazioni evidenziate nel POF.

Per quanto concerne il **Credito formativo** potranno essere presi in considerazione dal Consiglio di classe i crediti formativi, documentati, purché soddisfino le indicazioni evidenziate nel POF.

Il **punteggio attribuibile per il credito scolastico/formativo** non potrà comunque superare 1 punto, fermo restando l'impossibilità di attribuire ad un alunno un punteggio complessivo superiore all'estremo più elevato della fascia di appartenenza della media dei voti, come individuata dalla tabella allegata al regolamento attuativo sugli Esami di Stato.

**Il Documento del 15 maggio con i relativi allegati A (programmi e relazioni finali dei singoli docenti) e B (Griglie di valutazione ) è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14/05/2018 ore 14.00.**

<b>COMPONENTE DOCENTI</b>		
<b>NOME COGNOME</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
DERACO MARIA CONCETTA	ECONOMIA AZIENDALE	
GIUSEPPE DITO	SCIENZE MOTORIE	
PANUCCIO ROSARIA	FRANCESE	
MESSINA ROSETTA	MATEMATICA	
VIVARELLI MARIA	STORIA	
DINARO MARIA	RELIGIONE	
VARRA' DOMENICA	DIRITTO	
ALBANESE FORTUNATA	ECONOMIA POLITICA	
VIVARELLI MARIA	ITALIANO	
CONTARTESE ELEONORA	INGLESE	
GUERRISI GABRIELLA	SOSTEGNO	
MASSARA MARILENA	SOSTEGNO	

**Rosarno, 14 maggio 2018**

**F.to La coordinatrice di classe  
Maria Concetta Deraco**

**F.to La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Mariarosaria Russo**

DOCUMENTO 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

ITE LAUREANA DI BORRELLO : CLASSE V A

ALLEGATO A : PROGRAMMI SVOLTI E DA SVOLGERE DEI  
SINGOLI DOCENTI E RELATIVE RELAZIONI

Programma finale classe **V A**  
Anno scolastico **2017-2018**  
Materia: **ITALIANO**  
Prof.ssa **VIVARELLI MARIA**  
Ore settimanali: **4 (quattro)**

**Libri di testo: Italiano, Dal Testo al mondo Paravia**

**Divina Commedia**, Dante Alighieri Commedia multimediale, Riccardo Brusaglia e Gloria Giudizi.

**CONTENUTI (macroargomenti)**

- Alessandro Manzoni
- Leopardi

**Il Naturalismo**

**Il Verismo**

- Giovanni Verga

**Il Simbolismo e il Decadentismo**

- Oscar Wilde
- Giovanni Pascoli

**Il Crepuscolarismo e il Futurismo**

- Giovanni D'Annunzio
- Italo Svevo
- F.Tommaso Marinetti
- Luigi Pirandello

**L'ETÀ DEI TOTALITARISTI E DELLA GUERRA, DELLA GRANDE CRISI  
AL SECONDO DOPOGUERRA**

- Cesare Pavese

**LA POESIA DEGLI ANNI VENTI A GLI ANNI CINQUANTA. LA LINEA  
NOVACENTISTICA: ERMETISMO E DINTORNI**

- Salvatore Quasimodo

**LA NARRATIVA DAGLI ANNI '20 AGLI ANNI '50**

- Primo Levi

**IL TEATRO DEL NOVECENTO**

- Umberto Saba
- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale

**LA POESIA CONTEMPORANEA**

- Italo Calvino

**L'ermetismo**

- Salvatore Quasimodo

## **Divina Commedia:**

**Paradiso:** CANTI I, III, V, XI, XXV, XXVI, XXVIII, XXXIII

La classe V A consta di 18 alunni (7 maschi , 11 femmine) di cui (4 alunne ) sono seguite dalle docenti di sostegno prof.sse Massara M. e Guerrisi G.

Escludendo alcuni allievi, una buona parte dei discenti, si è applicata nello studio senza la giusta costanza; tuttavia ciò non ha compromesso sostanzialmente il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Il livello di preparazione finale può ritenersi comunque differenziato: ottimo per alcuni, buono per altri, discreto per qualcuno, sufficiente per altri.

Il programma si è articolato in due fasi: lo studio degli autori e delle correnti più significative della letteratura italiana (studiata in maniera diacronica, facendo esplicito e approfondito riferimento al quadro storico-culturale) e le esercitazioni di analisi testuale in versi, in preparazione alla prima prova d'esame.

Inoltre, sempre in preparazione a quest'ultima, sono stati trattati approfonditamente il saggio breve e l'articolo di giornale, i cui risultati di apprendimento, supportati da continue esercitazioni scritte, sono stati complessivamente buoni.

Ogni autore è stato studiato attraverso gli imprescindibili lavori sul testo, il quale sempre è stato analizzato, parafrasato e commentato prima ancora di passare alla fase di studio tradizionale.

I programmi sono stati svolti quasi come erano stati preventivati (ASL e partecipazioni varie), perciò mi posso ritenere sufficientemente soddisfatto dei risultati raggiunti e dal grado di maturità complessiva, che i miei discenti hanno acquisito.

Riguardo al rapporto con le famiglie, devo affermare che non sono stati, fatta qualche eccezione, costanti e regolari;

Per ciò che concerne l'uso dei sussidi didattici, sono stati utilizzati i testi in adozione, ma anche fotocopie, schemi, vocabolari e mappe concettuali;

Le verifiche effettuate durante l'anno scolastico sono state almeno tre a quadrimestre scritte e orali, considerando anche tutte le esercitazioni, quasi giornaliere, di ripetizione degli argomenti studiati.

Per quanto attiene alla continuità didattica, la sottoscritta si è alternata nei cinque anni.

**Programma finale classe V A**  
**Anno scolastico 2017-2018**  
**Materia: STORIA**  
**Prof.ssa VIVARELLI MARIA**  
**Ore settimanali: 2 (due)**

**Libro di testo:** Storia, 360° STORIA, 3. Montanari, Calvi, Giacomelli.

CONTENUTI (macroargomenti):

**IL LUNGO DOPOGUERRA, TRA DIVISIONI E RICOSTRUZIONI**

- Unità 1: L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento
- La seconda rivoluzione industriale
- Unità 2: L'Italia repubblicana: da De Gasperi al centrosinistra
- Unità 3: La decolonizzazione
- Unità 4: Le radici del presente

**IL MONDO CONTEMPORANEO**

- Unità 1: La rivoluzione conservatrice
- Unità 2: La fine del comunismo
- Unità 3: Tensioni “globali” le periferie del mondo
- Unità 4: L'Italia dagli anni Settanta alla seconda repubblica

La classe V A consta di 18 alunni (7 maschi , 11 femmine) di cui (4 alunne ) sono seguite dalle docenti di sostegno prof.sse Massara M. e Guerrisi G.

Non tutti gli allievi della classe V A si sono dimostrati sufficientemente disponibili all'apprendimento.

Alcuni non si sono applicati nello studio con una sufficiente costanza, che non hanno comunque compromesso tangibilmente il conseguimento degli obiettivi minimi preposti.

Il livello di preparazione finale può ritenersi tuttavia differenziato: ottimo per alcuni, buono per altri, discreto per alcuni, sufficiente per altri.

A fine anno scolastico gli alunni, complessivamente, sono in grado di saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato periodo storico e di saper riconoscere le relazioni di causa-effetto intercorrenti tra diversi fenomeni storici.

Il programma è stato svolto quasi come era stato preventivato, perciò mi posso ritenere sufficientemente soddisfatto dei risultati ottenuti e dal grado di maturità complessiva, che i miei allievi hanno acquisita.

Il rapporto con le famiglie , devo affermare che sono stati regolari, ad eccezione di qualcuno.

Per ciò che concerne l'uso dei sussidi didattici, è stato utilizzato il testo in adozione, ma anche fotocopie, schemi, mappe concettuali e la modernissima LIM.

Per quanto riguarda le verifiche orali ne sono state effettuate almeno tre a quadrimestre. La sottoscritta si è alternata nei cinque anni.

Programma finale classe **V A**  
Anno scolastico **2017-2018**  
Materia: **LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE**  
Prof.ssa **CONTARTESE ELEONORA**  
Ore settimanali: **3 (tre)**

La classe V A, composta da 18 allievi frequentanti, risulta eterogenea sia per capacità personale ed attitudine, che per impegno e interesse. Vi è un gruppo di alunni che si è distinto per l'interesse e l'impegno nella disciplina. Vi è un secondo gruppo che si attesta su un livello di sufficienza. Per due alunne con PEI e altri due alunni con programmazione semplificata sono state utilizzate misure dispensative e strumenti compensativi per consentire di raggiungere gli obiettivi minimi proposti.

Il programma svolto ha seguito le linee stabilite nella programmazione, spesso semplificandone i contenuti della disciplina per dare agli alunni tempi più distesi per l'assimilazione degli argomenti svolti. La metodologia utilizzata è stata di tipo comunicativo. Nell'anno in corso gli alunni hanno partecipato ad esperienze significative per la loro crescita personale e culturale. Numerosi sono stati i seminari proposti di elevato spessore formativo e benché non sia stata utilizzata la metodologia CLIL gli studenti sono stati impegnati in attività e progetti che hanno dato rilievo all'inglese come lingua viva. Tra i progetti: English Theatre "Jamie Bond" proposto dalla Compagnia Smile, "Educhange", proposto da AIESEC Italia, comitato locale dell'Università *degli Studi di Napoli - Federico II*, al fine di valorizzare la via dell'internazionalizzazione con lo sviluppo di tematiche di rilievo globale. Una studentessa volontaria proveniente da Istanbul, Turchia, ha messo a disposizione degli alunni il suo know-how su business organisation, utilizzando soltanto l'inglese come lingua veicolare e il progetto "Erasmus +" ha coinvolto alcuni ragazzi della classe sia in Italia che all'estero.

### CONTENUTI

Libro di testo: STEP INTO BUSINESS – Cumino – Bowen – Ed. Petrini

#### BUSINESS ORGANISATION (p. 36)

Sole trader

Partnership

Companies

## **KARL MARX**

Life and works

## **MARKETING (p. 74)**

Markets

Kinds of markets

What is marketing

Market segments

Market research

The marketing mix: Product; Price; Promotion; Place.

Internet marketing

## **FOREIGN TRADE (p.100)**

Foreign trade terms:

Sales terms

Terms referring to the goods

Delivery: definition of Incoterms.

## **INSURANCE (p. 212)**

The role of insurance companies

Lloyds of London

## **TRANSPORT (pag. 214)**

Definition Types and choice of transport

Transport by land

Transport by air

Advantages of air transport

Transport by water

Packaging

## **GLOBALIZATION (pag. 358)**

What is Globalization

Global language

Global technology

Global business

Global Language

Globish

## **CULTURE**

### **THE USA:**

#### **USA: Early History (p. 328)**

America: a nation of immigrants; ( p. 332)

The Homestead Act.

Changing patterns of immigration.

The Green Card.

The 1920s ( p. 334)

The Great Depression

The 20th Century (p. 336)

The New Deal

Franklin Roosevelt

Late 20

## **THE EUROPEAN UNION**

The main Treaties:

The Treaty of Paris, The Treaty of Rome, The Maastricht Treaty, The Treaty of Lisbon

The main EU Institutions: The Parliament, The Council, The Commission, The Court of Auditors,.

### ***DA FARE:***

## **BANKING**

World War I

World War II

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- comprendere una varietà di semplici messaggi orali;
- comprendere in maniera globale testi scritti;
- produrre semplici testi;

## **METODO, METODOLOGIA, ATTIVITÀ E STRUMENTI OPERATIVI**

L'approccio utilizzato è stato di tipo comunicativo nozionale-funzionale, con la trattazione degli argomenti dalle nozioni più semplici a quelle più complesse cercando di coinvolgere gli alunni nel modo più diretto possibile soprattutto a livello comunicativo.

Le attività, realizzate attraverso la lezione frontale, il team working e il cooperative learning, sono state distinte in base alle abilità da sviluppare e si è ricorso ad esercizi, a dialoghi aperti, questionari a scelta multipla e a risposta breve, riassunti e conversazioni libere.

Le attività riguardanti il lessico specifico sono state articolate secondo la fase listening/explaining/reading. Sono state utilizzate a questo scopo oltre al testo anche materiali multimediali.

Libri di testo in adozione: CUMINO –BOWEN –STEP INTO BUSINESS - Ed. Petrini

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Sono state svolte prove di verifica attraverso:

colloqui orali, discussioni collettive, prove scritte, prove strutturate e semistrutturate, multiple choice test, traduzioni, simulazioni terza prova,

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali per ogni quadrimestre.

Nel corso del II quadrimestre la materia è stata oggetto di due simulazioni della III prova.

Per quanto riguarda la misurazione dei risultati si è tenuto conto dell'efficacia dimostrata nell'uso della lingua orale e scritta per comunicare messaggi semplici con scioltezza ed appropriatezza del lessico specifico, con accuratezza nella pronuncia, nell'intonazione e nelle strutture. Per la valutazione globale si sono considerati i seguenti fattori:

- situazione di partenza;

i risultati delle prove di verifica; l'impegno, la partecipazione attiva e costruttiva e la disponibilità alla collaborazione; la regolarità e la tempestività dimostrate nel lavoro svolto sia a casa che in classe;

lo sforzo fatto per migliorare il livello di conoscenza della materia, il raggiungimento degli obiettivi.

I voti quadrimestrali, dunque, sono scaturiti dal risultato di una stima basata sui voti di volta in volta assegnati, sulle indicazioni provenienti dal contatto quotidiano con gli studenti e dai fattori precedentemente elencati.

**Programma finale classe V A**  
**Anno scolastico 2017-2018**  
**Materia: LINGUA FRANCESE**  
**Prof.ssa PANUCCIO ROSARIA CARMELA**  
**Ore settimanali: 3 (tre)**

**Numero di ore di lezione: 76**

**Libro di testo: Système entreprise léger – Autori: Lidia Parodi, Marina Vallasco**

**Relazione**

La classe risulta composta da 18 alunni vivaci e dotati di senso di responsabilità. Gli alunni hanno intrapreso lo studio della lingua francese in modo interessato e costante sebbene abbiano mantenuto nel corso degli anni una estrema eterogeneità sia per diversità di impegno che per attitudine e capacità. A tutt'oggi sono presenti nella classe alunni che hanno una discreta padronanza della lingua straniera in modo personale e riescono a relazionare sui contenuti trattati in modo pertinente ed alunni che riescono a relazionare solo in modo mnemonico quanto appreso. Inoltre, ci sono, infine, alcuni che evidenziano una certa difficoltà nell'esprimersi in lingua straniera. Tuttavia tutti gli alunni hanno evidenziato nel corso degli anni interesse verso la disciplina anche se poi hanno affrontato lo studio della stessa in modo assolutamente diverso. La classe sul piano comportamentale si è distinta per maturità e correttezza. Non si segnalano particolari problematiche disciplinari.

**Finalità**

- Consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa, con particolare attenzione allo sviluppo della funzione espressiva;
- Ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani tramite una conoscenza più approfondita, di una realtà socio-culturale diversa da quella italiana;
- Sviluppo della capacità di operare scelte autonome e di organizzazione delle proprie attività di studio.

**Obiettivi raggiunti**

- comprendere una varietà di messaggi orali;
- comprendere in maniera globale testi scritti;

- comprendere ed interpretare testi commerciali;
- produrre testi scritti ed orali diversificati;
- riflettere sulla morfologia e la sintassi della lingua francese.

### **Metodologia**

L'azione didattica ha mirato allo sviluppo delle quattro abilità di base. Gli studenti sono stati guidati nello studio del contesto commerciale, sociale e culturale della L2, all'interno dei quali sono stati inquadrati gli argomenti particolarmente rappresentativi; sono stati inoltre guidati nello sviluppo di domande relative allo studio svolto.

### **Verifiche**

Sono state effettuate n. 2 prove scritte e almeno n. 2 prove orali per quadrimestre. Sono state, inoltre, effettuate n. 2 prove multidisciplinari (simulazione terza prova) in cui è risultata coinvolta la lingua e la civiltà inglese.

### **Criteri di valutazione**

Correttezza ortografica, correttezza nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche, chiarezza espressiva, partecipazione al dialogo educativo, capacità di rielaborazione dei contenuti, fluidità del linguaggio, progresso rispetto ai livelli di partenza, attenzione, diligenza, comportamento.

## **PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE**

L'Histoire de la monnaie

Les Banques

Le système bancaire française

Les comptes courants bancaires

Les opérations bancaires

Les services bancaires

La Bourse

Types de bourse

Les valeurs échangées en bourse

L'action

Des revenus variable

L'obligation

Des revenus garantis

Indices boursiers et cotation

L'entreprise et la bourse

La presse

Structure de l'assurance

Les différents organisme de l'assurance

Les différentes activités d'assurance

L'entreprise et l'assistente

La notion de risque

L'entreprise et l'assurance

L'emploi en France: Le marche du travail

Les types de contrats proposés

Le services du public de l'emploi

Chercher du travail: communiquer avec l'entreprise

Le C. V.

Le règlement à terme

La facturation et les règlements

Les contestations du débiteur

Les difficultés de paiement

Programma finale classe **V A**  
Anno scolastico **2017-2018**  
Materia: **MATEMATICA**  
Prof.ssa **ROSETTA MESSINA**  
Ore settimanali: **3 (tre)**

**Libro di Testo: Matematica.Rosso – Autori: Bergamini; Trifone; Barozzi – Casa Editrice: Zanichelli**

***Situazione della classe:***

Durante l'anno scolastico, la classe si è sempre comportata in maniera corretta, difatti non si rilevano problematiche disciplinari o relazionali.

Gli allievi, eterogenei sia nel livello di preparazione, sia per le capacità e per le abilità individuali, hanno partecipato al dialogo educativo dimostrando un sufficiente interesse ed impegno nello studio della disciplina.

Il livello di partenza degli alunni è stato valutato con esercitazioni alla lavagna e brevi interrogazioni, sugli argomenti attinenti ai prerequisiti; si è riscontrata una preparazione disomogenea dovuta a lacune riguardanti la preparazione di base della disciplina pertanto, si è proceduto a rivisitare gli argomenti necessari per affrontare gli argomenti dell'anno in maniera efficace e sufficiente al raggiungimento degli obiettivi minimi. I risultati ottenuti dall'accertamento dei prerequisiti ha determinato il rallentamento dello svolgimento del programma e la semplificazione dei vari argomenti proposti.

Alla fine dell'anno, gli allievi della classe presentano, nel complesso, una sufficiente conoscenza degli argomenti proposti con conseguente raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari programmati ad inizio anno.

***Obiettivi disciplinari:***

- ✓ Operare con le funzioni lineari in due variabili.
- ✓ Risolvere disequazioni in due incognite e i loro sistemi
- ✓ Riconoscere un sistema di riferimento ortogonale nello spazio
- ✓ Saper calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione a due variabili
- ✓ Studiare massimi, minimi e selle di una funzione a due variabili
- ✓ Individuare e definire la funzione obiettivo di un problema
- ✓ Risolvere problemi caratteristici della ricerca operativa.
- ✓ Determinare il minimo o il massimo di una funzione obiettivo lineare soggetta a più vincoli lineari con il metodo della regione ammissibile

***Contenuti disciplinari:***

**1) Rivisitazione dei prerequisiti:**

- Sistemi di equazioni di I° e II° ;
- La retta: coefficiente angolare; termine noto; retta passante per origine degli assi; retta parallela all'asse delle ascisse e delle ordinate;
- Derivate di funzioni : derivate fondamentali ; teoremi sul calcolo delle derivate.

## **2) Disequazioni e Sistemi di disequazioni a due variabili:**

- Risoluzione di disequazioni a due variabili: metodo grafico
- Risoluzione di sistemi di disequazioni a due variabili: metodo grafico

## **3) Funzioni a due variabili:**

- Definizione;
- Dominio, variabile dipendente e variabili indipendenti;
- Il grafico di una funzione a due variabili: curve di livello
- Derivate parziali: prime e miste;
- Ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate parziali: metodo di Hesse;

## **4) Ricerca operativa:**

- Definizione e fasi della ricerca operativa;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- Problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni di certezza nel continuo e nel discreto: il grafico della funzione obiettivo è una retta;
- Problemi di scelta tra più alternative;
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza: variabili casuali e distribuzione di probabilità, il valore medio;

## **5) Programmazione lineare:**

- Problemi della programmazione lineare in due variabili: metodo grafico;

## **6) Matrici e determinanti:**

- Matrici;
- Operazioni con le matrici;
- Determinanti;
- Matrice inversa di una matrice quadrata.

## **7) Statistica inferenziale:**

- Popolazione e campione;
- Scelta del campione.

### ***Metodologia Didattica e Strumenti:***

Premesso che durante l'attività didattica si è reso necessario rispettare i diversi ritmi di apprendimento degli alunni e le loro concrete capacità ed abilità, i contenuti disciplinari sono stati proposti con un linguaggio chiaro e rigoroso, ma semplice.

Il metodo seguito è stato prevalentemente quello della lezione frontale, ma con il continuo coinvolgimento degli alunni necessario affinché potessero comunicare le eventuali difficoltà riscontrate nella risoluzione degli esercizi.

Per ogni argomento sono stati svolti esercizi di media difficoltà e ripetitivi, indispensabili a far acquisire le capacità di rielaborazione dei concetti teorici, attraverso: lavori individuali guidati e non, lavori di gruppo, interventi individualizzati, esercizi differenziati, attività di recupero e consolidamento, correzione sistematica collettiva e individualizzata degli esercizi eseguiti a casa e in classe, correzione delle verifiche somministrate.

Per gli alunni che alla fine del I° quadrimestre presentavano una valutazione insufficiente si è operato con la richiesta delle loro incertezze e/o difficoltà, chiarendo i dubbi attraverso spiegazioni, analisi del testo ed esempi, osservando, controllando e fornendo delucidazioni sui lavori svolti a casa.

Tutte le strategie attivate sono state apprezzate positivamente dalla classe.

Le strategie sono state supportate dall'utilizzo del libro di testo in adozione, dagli appunti e fotocopie forniti dalla sottoscritta.

### *Valutazione e Verifiche:*

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, capacità e competenze è stata effettuata con verifiche di tipo formative e di tipo sommative.

L'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, i colloqui individuali brevi al fine di accertare il processo di insegnamento- apprendimento ed a recuperare tempestivamente le difficoltà e/o lacune presenti nell'attività didattica.

Alla fine di ogni argomento si è proceduto ad una verifica scritta, di tipo strutturata e/o tradizionale, ed a interrogazioni orali con valutazione dell'apprendimento.

Le verifiche orali hanno accertato, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza, la chiarezza espositiva e l'utilizzo di un linguaggio specifico.

Programma finale classe **V A**  
Anno scolastico **2017-2018**  
Materia: **ECONOMIA AZIENDALE**  
Prof.ssa **DERACO MARIA CONCETTA**  
Ore settimanali: **8 (otto)**

Libro di testo utilizzato: *Sorrentino-Siciliano-Erri*  
"AZIENDA passo passo 2.0" Pearson-Paramond

**VOLUME 3**

MODULO 2: I costi e la contabilità analitica

Unità didattica 1: I costi nelle imprese industriali

Unità didattica 2: La contabilità analitica

MODULO 3: Il sistema di programmazione e controllo della gestione

Unità didattica 1: Il controllo di gestione ed il budget

MODULO 4: La comunicazione integrata d'impresa

Unità didattica 3: Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione

Unità didattica 4: L'analisi di bilancio per indici

Unità didattica 6: Il bilancio sociale e ambientale

**REGOLE PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CON I DATI A SCELTA**

**METODOLOGIE**

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a più metodologie, allo scopo di sviluppare negli studenti abilità e competenze. Le tematiche sono state affrontate avvalendosi di tecniche diverse quali: la lezione frontale, utilizzata per introdurre nuove parti del programma e per sistematizzare gli argomenti; la lezione dialogo; la scoperta guidata e le attività di gruppo, utilizzate per sviluppare le capacità critiche e di rielaborazione da parte degli allievi. Nell'applicazione di queste tecniche ci si è avvalsi, oltre che degli strumenti classici quali i libri di testo, codici, manuali, modulari, della Lim per la costruzione di mappe concettuali.

**RISULTATI COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTI**

Gli alunni sono stati seguiti nel percorso triennale. Pertanto è stata loro assicurata la continuità didattica nella disciplina caratterizzante il percorso di studio. Nel complesso gli allievi sono stati sempre partecipi e volenterosi nel percorso di apprendimento, tenendo sempre in debito conto le peculiarità di ognuno di loro, questo però ha determinato un rallentamento nello sviluppo dei

programmi nel corso degli anni, assicurando così il raggiungimento delle competenze di base a tutti i ragazzi. Gli alunni diversamente abili, con la programmazione semplificata, sono riusciti, grazie alle docenti di sostegno, a conseguire gli obiettivi minimi prefissati. Anche le alunne con la programmazione differenziata sono state ben seguite, consentendo così la loro perfetta integrazione nel contesto della classe. Un ristretto gruppo di alunni, grazie ad una costante partecipazione alle attività didattiche e al proficuo impegno di studio individuale è riuscito a conseguire un ottimo livello di preparazione sia nell'esposizione delle conoscenze acquisite che nelle capacità logico-argomentative.

**Programma finale classe V A**  
**Anno scolastico 2017-2018**  
**Materia: DIRITTO**  
**Prof.ssa DOMENICA VARRA'**  
**Ore settimanali: 3 (tre)**

Libro di testo adottato:

*G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco*

*Diritto per il quinto anno - Le Monnier Scuola*

**Risultati raggiunti in termine di competenza, abilità e conoscenze**

<b>COMPETENZE DI INDIRIZZO:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente</li> <li>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche</li> </ul>		
<b>COMPETENZE DI AMBITO:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e analizzare situazioni di natura storica, giuridica economica e politica;</li> <li>- Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione</li> <li>- Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area</li> </ul>		
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>		
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica		
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Costituzione e forma di governo:</b> 1. La Costituzione: nascita, caratteri e struttura 2. I principi fondamentali della Costituzione 3. I principi della forma di Governo. Approfondimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo stato e i suoi elementi costitutivi</li> <li>- Forme di stato</li> <li>- I Diritti e doveri costituzionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico politici in cui i Costituenti hanno maturato le loro scelte;</li> <li>- Attualizzare il testo Costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi</li> <li>- Comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Costituzione dovrebbero intercorrere tra gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione Italiana;</li> <li>- Conoscere origini, carattere e struttura del testo Costituzionale;</li> <li>- Delineare i principi fondamentali del testo Costituzionale;</li> <li>- Individuare le differenze tra il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale;</li> <li>- Conoscere e sapere individuare i diritti garantiti dalla Costituzione e i doveri costituzionali;</li> <li>- Conoscere le caratteristiche delle forme di governo in Italia</li> </ul>

	organi Costituzionali	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>L'organizzazione costituzionale:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Parlamento</li> <li>2. Il Governo</li> <li>3. I Giudici e Funzione giurisdizionale</li> <li>4. Il Presidente della Repubblica</li> <li>5. La Corte Costituzionale</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare i principali modelli del sistema elettorale;</li> <li>- Attualizzare il testo Costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi</li> <li>- Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi Costituzionali</li> <li>- Interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema Costituzionale Italiano;</li> <li>- Comprendere la funzione dell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere i principali modelli di sistema elettorali;</li> <li>- Conoscere l'evoluzione del sistema elettorale Italiano;</li> <li>- Conoscere la composizione degli organi Costituzionali;</li> <li>- Delineare la funzione degli organi costituzionali.</li> </ul>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 3</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Lo stato autonomistico: Le Regioni e gli Enti locali:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Autonomia e decentramento</li> <li>2. Le Regioni</li> <li>3. I Comuni e le province</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del titolo V della Costituzione;</li> <li>- Attualizzare il testo Costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere i concetti di decentramento e autonomia;</li> <li>- Individuare i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli Enti locali minori;</li> <li>- Riconoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli Enti locali;</li> </ul>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>La Pubblica Amministrazione in generale:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principi e organizzazione</li> <li>2. Gli atti amministrativi</li> <li>3. I contratti della Pubblica Amministrazione</li> <li>4. Rapporti tra Pubblica Amministrazione e imprese</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere natura e funzioni della P.A.</li> <li>- Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.</li> <li>- Individuare ed utilizzare la normativa amministrativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere principi, organizzazioni e soggetti della Pubblica Amministrazione.</li> <li>- Conoscere le caratteristiche generali degli atti amministrativi.</li> <li>- Conoscere i soggetti della Pubblica Amministrazione.</li> <li>- Conoscere le linee generali della riforma della Pubblica Amministrazione.</li> </ul>

UNITA' DI APPRENDIMENTO:5	COMPETENZE DI ASSE	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;"><b>Europa, organismi sovranazionali e globalizzazione</b></p> <p style="text-align: center;"><b>in generale:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Unione Europea</li> <li>2. ONU</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche del sistema socio economico locale e globale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le fasi del processo di Costituzione dell'unità Europea;</li> <li>- Conoscere le funzioni degli organi comunitari;</li> <li>- Distinguere in linea generale gli atti giuridici che l'Unione europea produce;</li> <li>- Definire il concetto di globalizzazione.</li> <li>- Conoscere la struttura e le finalità delle principali istituzioni mondiali</li> </ul>
	<p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interpretare e valutare il significato politico dell'integrazione Europea,</li> <li>- comprendere la necessità di azione congiunte degli stati per affrontare i fenomeni determinati dalla globalizzazione;</li> <li>- comprendere la necessità di una globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona, della società e dell'ambiente</li> </ul>	

**Metodologie didattiche:** lezione frontale, utilizzata per introdurre nuove parti del programma e per sistematizzare gli argomenti; la lezione dialogata, percorsi guidati nel libro di testo, discussioni collettive guidate; attività di recupero.

**Strumenti operativi:** libro di testo, carta costituzionale, codice civile.

**Verifiche:** formative e sommative, interrogazioni, interrogazioni brevi, discussioni collettive guidate.

### SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea dal punto di vista dell'apprendimento, del rendimento, dell'interesse e della partecipazione, avendo evidenziato, con alcune eccezioni, modeste capacità di attenzione e scarso impegno durante tutto il percorso di studi. L'approccio ai contenuti ha preso spunto dalla realtà più vicina ai discenti e quindi la famiglia, la scuola, il loro contesto sociale e culturale, gli avvenimenti politici, sociali ed economici per poi giungere al concetto teorico proposto, cercando sempre di mantenere un dialogo continuo. Gli argomenti sono stati adattati alle caratteristiche della classe e i contenuti sono stati perciò trattati tenendo conto delle esigenze e delle capacità degli alunni, le cui carenze mi hanno indotto a soffermarmi spesso sugli stessi argomenti fino alla loro completa comprensione, altrimenti sarebbe stato compromesso il corretto successivo svolgimento dell'attività didattica e quindi l'insegnamento stesso della disciplina. Tale circostanza unitamente alla discontinuità nello studio non ha permesso lo svolgimento regolare di parte del programma ma le continue ripetizioni hanno permesso il raggiungimento per gli alunni in difficoltà degli obiettivi prefissati. La difficoltà degli alunni di seguire sempre le lezioni frontali mi ha indotto a ricorrere a lezioni stimolo quali quesiti generali, esercitazioni e dibattito continuo. Si è puntato sia sul lavoro individuale che sul lavoro di gruppo con l'obiettivo di rendere gli studenti più partecipi al processo di apprendimento.

**Programma finale classe V A**  
**Anno scolastico 2017-2018**  
**Materia: ECONOMIA POLITICA**  
**Prof.ssa FORTUNATA ALBANESE**  
**Ore settimanali: 3 (tre)**

Libro di testo adottato:

*Massimiliano Di Pace*

*Capire l'Economia Pubblica – Zanichelli*

**Risultati raggiunti in termine di competenza, abilità e conoscenze**

<b>COMPETENZE DI INDIRIZZO:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e interpretare i macroeconomici economici nazionali.</li> <li>- Saper classificare le misure di politica economica in funzione del loro contenuto.</li> </ul>		
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia.</li> <li>- Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione.</li> </ul>		
<b>UNITA' A</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>La politica economica e la politica di bilancio:</b></p> <p>Lezione 1 - La definizione e i contenuti della politica economica.</p> <p>Lezione 2 - La politica di bilancio e la politica della spesa pubblica.</p> <p>Lezione 3 - La politica fiscale.</p> <p>Lezione 4 –IL sistema tributario Italiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.</li> <li>- Comprendere e valutare le scelte pubbliche in materia di economia ed in particolare quelle relative alla spesa pubblica e alla tassazione.</li> <li>- Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica e le modalità della sua misurazione.</li> <li>- Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica e quelli propri delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica.</li> <li>- Conoscere gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica e al bilancio dello Stato.</li> <li>- Conoscere i criteri di classificazione delle spese ed esemplificarne le relative tipologie</li> <li>- Conoscere i metodi di finanziamento della spesa sociale</li> <li>-Conoscere i tributi e la loro funzione.</li> </ul>

Lezione 5 – Gli adempimenti fiscali.	diverse tipologie di spesa. -Analizzare i diversi tributi -Analizzare i diversi adempimenti fiscali.	
<b>COMPETENZE DI INDIRIZZO:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali.</li> <li>- Classificare le misure di politica monetaria e di regolamentazione del mercato in relazione alle funzioni che queste politiche svolgono.</li> <li>- Riconoscere e classificare i tributi e i documenti necessari per gli adempimenti fiscali.</li> </ul>		
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>		
Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia.		
<b>UNITA' B</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Le politiche monetaria e di regolamentazione dei mercati:</b>  Lezione 1 - La politica monetaria.  Lezione 2 - La politica di regolamentazione dei mercati.  Lezione3 –I responsabili della politica economica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il tipo e gli effetti delle politiche economico-finanziarie poste in essere per la governante di un settore o di un intero paese.</li> <li>- Comprendere e valutare le misure di politica monetaria e di politica di regolamentazione del mercato.</li> <li>- Riconoscere gli organi nazionali ed europei responsabili delle decisioni di politica economica.</li> </ul>	Strumenti e funzioni e organi della politica monetaria e della politica di regolamentazione del mercato ed il loro risvolto per cittadini ed imprese.

**Metodologie didattiche:** lezione frontale, utilizzata per introdurre nuovi parti del programma e per sistematizzare gli argomenti; la lezione dialogata, percorsi guidati nel libro di testo, discussioni collettive guidate; lettura di immagini del testo; attività di recupero.

**Strumenti operativi:** libro di testo, articoli di quotidiani del settore economico-giuridico, grafici e tabelle.

**Verifiche:** formative e sommative, interrogazioni, interrogazioni brevi, test a risposta singola , a risposta multipla e domande aperte, discussioni anche collettive.

Gli studenti nel corso del primo quadrimestre sono stati sottoposti a due interrogazioni ciascuno, nel secondo quadrimestre sono stati già stati sottoposti a due verifiche orali ed entro la fine dell'anno scolastico si procederà ,se possibile ,ad una terza.

**Programma da svolgere:** rimane ancora da svolgere, rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico, la parte del programma riguardante i servizi pubblici in Italia. Tali argomenti (unità D del libro) sono già stati trattati per linee essenziali nell'ambito della politica di bilancio ed in particolare della spesa pubblica e delle entrate.

### **SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 18 alunni di cui 4 diversamente abili (due con programmazione differenziata e due con programmazione semplificata). Dal test d'ingresso è emersa una preparazione generale lacunosa che ha richiesto una ripetizione alquanto veloce di alcuni argomenti relativi ai programmi degli anni precedenti. La classe si presenta omogenea dal punto di vista dell'apprendimento, del rendimento, dell'interesse e della partecipazione, avendo evidenziato, con alcune eccezioni, modeste capacità di attenzione, scarso impegno durante tutto il percorso di studi e in alcuni casi carenze logico-deduttive. L'approccio ai contenuti ha preso spunto dalla realtà più vicina ai discenti e quindi la famiglia, la scuola, il loro contesto sociale e culturale, gli avvenimenti politici, sociali ed economici per poi giungere al concetto teorico proposto, cercando sempre di mantenere un dialogo continuo. Gli argomenti sono stati adattati alle caratteristiche della classe e i contenuti sono stati perciò trattati tenendo conto delle esigenze e delle capacità degli alunni che hanno dimostrato in tale disciplina una certa difficoltà di comprensione. Le loro difficoltà mi hanno indotto quindi a soffermarmi spesso sugli stessi argomenti fino alla loro completa comprensione ed assorbimento, altrimenti sarebbe stato compromesso il corretto successivo svolgimento dell'attività didattica e quindi l'insegnamento stesso della disciplina. Tale circostanza unitamente alla discontinuità nello studio, all'alternanza scuola lavoro, ai continui impegni fuori dalla scuola, non ha permesso lo svolgimento regolare del programma. La difficoltà degli alunni di seguire sempre le lezioni frontali mi ha indotto a ricorrere a lezioni stimolo quali quesiti generali, esercitazioni e dibattito continuo. Si è puntato sia sul lavoro individuale che sul lavoro di gruppo con l'obiettivo di rendere gli studenti più partecipi al processo di apprendimento. Si è cercato, per quanto possibile e visto che la situazione della classe lo richiedeva, di staccare gli alunni dallo studio mnemonico, semplicistico e ripetitivo, cercando di stimolarli continuamente al confronto, all'analisi e alla ricerca di relazioni con le altre discipline. Solo pochi alunni hanno raggiunto buoni risultati, la parte rimanente ha raggiunto, in alcuni casi con difficoltà, i livelli di preparazione minimi richiesti per la sufficienza. La valutazione ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, dell'impegno e dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, della progressione nell'apprendimento, delle personali conoscenze, esperienze, attitudini e capacità. Il livello di sufficienza è stato attribuito agli alunni che hanno acquisito le conoscenze generali della disciplina si esprimono in modo semplice, applicano ed analizzano, sia pure costantemente guidati, le conoscenze acquisite. Le verifiche sono state effettuate mediante interrogazioni frontali e discussioni in classe per quantificare il livello di conoscenze e competenze e per individuare, di volta in volta, le difficoltà incontrate dagli alunni. I traguardi conseguiti nella disciplina, vista la situazione di partenza e le difficoltà espresse dagli alunni, possono ritenersi sufficienti e si differenziano in rapporto alle doti e capacità individuali, all'impegno ed applicazione espresse dalle singole personalità.

**Programma finale classe V A**  
**Anno scolastico 2017-2018**  
**Materia: SCIENZE MOTORIE**  
**Prof.re GIUSEPPE DITO**  
**Ore settimanali: 2 (due)**

Gli alunni hanno partecipato in modo recettivo all'attività didattica. Si è cercato di coinvolgere la totalità degli alunni stimolando il loro interesse con discussioni, visioni di videocassette, sollecitando anche la scelta, da parte loro, di argomenti di attualità inerenti alla disciplina.

Gli obiettivi che erano stati programmati possono, comunque, considerarsi raggiunti.

***Obiettivi conseguiti:***

- Acquisizione di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- Conoscenza dei concetti essenziali dell'apprendimento motorio;
- Conoscenza delle principali modalità di comunicazione mediante il linguaggio corporeo;
- Conoscenza dei fattori condizionanti (anatomici e fisiologici) e delle metodologie di allenamento delle capacità condizionali;
- Conoscenza dei fattori condizionanti (anatomici e fisiologici) e delle metodologie di allenamento delle capacità coordinative;
- Capacità di saper utilizzare, organizzare e applicare le conoscenze acquisite al fine di mantenere e migliorare le proprie capacità motorie;
- Miglioramento delle capacità condizionali (scioltezza articolare, forza resistenza, velocità) e coordinative;
- Conoscenza delle norme tecniche delle specialità dell'Atletica leggera;
- Conoscenza delle principali norme di comportamento per la tutela della salute ed ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente;
- Conoscenza teorico-pratica dei fondamentali individuali e di squadra della Pallavolo e della Pallacanestro, e del regolamento di gioco;
- Pratica di attività sportive individuali e di squadra quali Atletica leggera, Calcio e Tennis da Tavolo.

**Contenuti**

- L'apprendimento motorio;
- Il linguaggio corporeo e le relative modalità di comunicazione;
- Nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio;

- Nozioni di anatomia e fisiologia dell' apparato respiratorio;
- La forza: definizione di forza; forza veloce, resistente e massimale; fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica;
- La resistenza: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica;
- La velocità: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica;
- La mobilità: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica;
- Attività motoria in ambiente naturale;
- Esercizi a corpo libero e a carico naturale;
- Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche;
- Attività ed esercizi per il controllo segmentario ed intersegmentario;
- Fondamentali individuali del 1a Pallavolo e della Pallacanestro;
- Norme tecniche della specialità dell' Atletica leggera;
- Nozioni generali di traumatologia sportiva e pronto soccorso.

### **Metodo di insegnamento**

L'intervento didattico è stato nei limiti del possibile individualizzato, considerate le diverse caratteristiche e propensioni riscontrabili in alunni della stessa età.

Per gli apprendimenti motori si è partiti dalla globalità del gesto che è stato, all'occorrenza, analizzato e perfezionato nelle sue peculiarità tecniche.

Si è sempre stimolata la partecipazione attiva degli alunni, intesa non solo cooperazione didattico-educativa con l'insegnante, ma pure come momento socializzante in cui ogni singolo alunno ha avuto l'opportunità di esprimere interessi ed esigenze.

#### *Mezzi, strumenti di lavoro e spazi*

L'attività pratica si è svolta nei locali della palestra e, quando le condizioni atmosferiche lo hanno consentito, nello spazio all'aperto adiacente l'istituto.

### **Verifica e valutazione**

Le verifiche sono state effettuate ogni qualvolta si è reso necessario analizzare il livello di apprendimento degli alunni attraverso colloqui, test e osservazioni sistematiche. Inoltre si è tenuto conto della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e dei risultati raggiunti dagli alunni in rapporto al lavoro svolto, alla situazione iniziale e alle capacità individuali.

**Programma finale classe V A**  
**Anno scolastico 2017-2018**  
**Materia: RELIGIONE**  
**Prof.ssa MARIA DINARO**  
**Ore settimanali: 1 (una)**

La classe sin dall'inizio dell'anno si è presentata partecipativa ed interessata all'itinerario formativo proposto. Le attività sono state mirate a stimolare l'interesse di tutta la classe e a scaturire negli alunni il "problema religioso" da indagare in maniera critica e costruttiva.

Nella prima fase l'attività è stata programmata al fine di motivare lo studente all'ascolto attivo mediante l'approccio antropologico ed esistenziale, nella seconda fase l'approccio è stato di tipo biblico – teologico, e particolare attenzione è stata data alla figura di San Paolo, Apostolo delle Genti di cui ricorre l'anno giubilare. Infine, nella terza fase, si sono approfonditi i contenuti dell'IRC stabilendo una relazione con la storia e le espressioni culturali.

Il percorso formativo è stato progettato con l'intento di preparare gli allievi ad acquisire competenze maggiori nella lettura della realtà sociale odierna al fine di interiorizzare il sentimento del rispetto della dignità altrui, della solidarietà verso i più deboli e della giustizia. Pertanto gli studenti sono stati coinvolti in attività curriculari ed extracurriculari.

La Valutazione ha tenuto conto dell'interesse e l'impegno evidenziati attraverso: colloqui orali, lavori scritti, interventi spontanei. Nella formulazione del giudizio si è tenuto conto dell'evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte, nonostante tutto il gruppo classe ha raggiunto ottimi risultati ed il comportamento corretto esprime la maturità personale raggiunta da ogni singolo alunno.

### **Piano di lavoro**

Test di Ingresso

### **Obiettivi**

#### **1. Il Mistero della Persona**

- Riconoscere gli aspetti più significativi dell'umanesimo cristiano;
- Distinguere tra qualità e sacralità della vita e dedurre le implicazioni nell'ambito della bioetica

### **Obiettivi minimi**

- La persona, volto, relazione e comunicazione. Diritti personali e bene comune
- La persona nel Magistero della Chiesa
- La sacralità della vita al centro del dibattito etico

#### **2. Il senso della vita e le scelte etiche**

- Argomentare la scelta di vita del matrimonio e della famiglia
- Considerare la vocazione umana a tutelare la vita in ogni sua condizione

### **Obiettivi minimi**

- Un progetto per la vita. la centralità dell'amore
- L'uomo amministratore della vita. Criteri orientativi per un'etica della vita
- Le diverse scelte etiche di fronte alla vita allo stato nascente ed allo stato terminale

### **3. Religione e Etica**

- Analizzare il rapporto tra professione religiosa e scelte morali
- Stimare l'etica delle altre religioni

### **Obiettivi Minimi**

- La natura dell'Etica. Il rapporto tra valori religiosi ed etica.
- I principi della morale cristiana: le dieci parole
- Valori da vivere: l'amore, la giustizia, la sensibilità, la preghiera ecc.

### **4. Chiesa e società**

- Individuare il ruolo del Magistero Sociale della Chiesa e stimare i suoi interventi
- Riconoscere nell'azione di carità il segno della testimonianza e della partecipazione cristiana alla vita sociale

### **Obiettivi Minimi**

- Le sfide della post-modernità. Il Concilio Vaticano II
- La Parola della Chiesa su economia, sviluppo, lavoro e politica

### **5. Partecipazione e solidarietà**

- Considerare il valore del proprio impegno nella realizzazione della società futura

### **Obiettivi Minimi**

- Diritti e doveri di cittadinanza
- Le scelte ispirate ai valori cristiani nell'ambito della politica e del lavoro
- Costruire la società di domani

### **6. Pluralismo, dialogo interreligioso e laicità**

- Presentare i principi cristiani del dialogo interreligioso e della laicità

### **Obiettivi Minimi**

- L'attuale società multiculturale e multi religiosa
- Il dialogo interreligioso nella Chiesa Cattolica: principi ed esperienze
- Il senso dell'essere cittadini e religioso. I modelli di laicità

### **Metodologia Didattica**

Per lo svolgimento delle lezioni si è seguita la seguente struttura:

**Nella prima fase** si è motivato lo studente all'ascolto attivo, l'approccio è stato di tipo antropologico- esistenziale.

**Nella seconda fase** l'approccio è stato di tipo biblico–teologico si sono sviluppati i contenuti essenziali dell'IRC;

**Nella terza fase** si sono approfonditi i contenuti stabilendo una relazione con la storia e le espressioni culturali.

Le tecniche utilizzate sono state:

- Lezione frontale;
- Lezione diagnostica;
- Letture e commento del libro di testo o altri testi,
- Utilizzo di strumenti multimediali

### **Strumenti**

Libro di testo Sergio Bocchini, “ Religione e Religioni” ed. EDB

Documenti del Magistero della Chiesa

La Bibbia

Riviste “ Paolus”

Audiovisivi

Collegamenti a siti informativi di arte-storia e attualità

**DOCUMENTO 15 MAGGIO**  
**ANNO SCOLASTICO 2017-2018**  
**ITE LAUREANA DI BORRELLO**  
**CLASSE V A**

**ALLEGATO B: GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

- I prova scritta**
- II prova scritta**
- III prova scritta**
- IV colloquio orale**

**Griglia di valutazione in quindicesimi della prima prova scritta:**

**Analisi del testo**

Banda di oscillazione 0 – 15

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Banda di oscillazione</b>	<b>Voto</b>	
1) Conoscenze	Possesso di conoscenze relative all'analisi del testo e agli elementi del contesto	Scarso: frammentario	0 - 1	
		Gravemente insufficiente: lacunoso	1 - 2	
		Insufficiente: incompleto, superficiale	2 - 3	
		Mediocre, sufficiente: completo, ma non approfondito	3 - 4	
		Discreto, buona: completo, approfondito	4 - 5	
		Ottimo: completo, approfondito. Espressioni di particolare capacità e/o doti di originalità	5 - 6	
2) Competenze relative a:	Comprensione complessiva del testo e delle singole parti  Pertinenza lessicale; punteggiatura; proprietà grammaticale, ortografica, sintattica	Scarso: del tutto scorretto	0 - 1	
		Gravemente insufficiente: errori gravi	1 - 2	
		Insufficiente: numerosi errori	2 - 3	
		Mediocre, sufficiente: qualche errore	3 - 4	
		Discreto: lievi errori	4 - 5	
		Buono, ottimo: nessun errore	5 - 6	
3) Capacità di elaborare	un testo in modo coerente e coeso	Mediocre: alcune incongruenze	0 - 1	

		Sufficiente, discreto: equilibrato e fluido	1 - 2	
		Buono, ottimo: logico e conseguenziale	1 - 3	
				Totale in quindicesimi

### Articolo di giornale

Banda di oscillazione 0 – 15

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

<u>Indicatori</u>	<u>Descrittori</u>	<u>Banda di oscillazione</u>	<u>Voto</u>	
1) Conoscenze	Possesso di conoscenze relative alle problematiche trattate	Scarso: frammentario	0 - 1	
		Gravemente insufficiente: lacunoso	1 - 2	
		Insufficiente: incompleto, superficiale	2 - 3	
		Mediocre, sufficiente: completo, ma non approfondito	3 - 4	
		Discreto, buono: completo, approfondito	4 - 5	
		Ottimo: completo, approfondito. Espressioni di particolare capacità e/o doti di originalità	5 - 6	
2) Competenze relative a:	Stile congruo e registro linguistico conforme con la tipologia del destinatario Pertinenza lessicale; punteggiatura; proprietà grammaticale, ortografica, sintattica	Scarso: del tutto scorretto	0 - 1	
		Gravemente insufficiente: errori gravi	1 - 2	
		Insufficiente: numerosi errori	2 - 3	
		Mediocre, sufficiente: qualche errore	3 - 4	
		Discreto: lievi errori	4 - 5	
		Buono, ottimo: nessun errore	5 - 6	
3) Capacità di elaborare	un testo in modo corretto e pertinente i riferimenti che accompagnano le indicazioni di lavoro	Mediocre: alcune incongruenze	0 - 1	
		Sufficiente, discreto: equilibrato e fluido	1 - 2	
		Buono, ottimo: logico e	1 - 3	

		conseguenziale		
Totale in quindicesimi				

### Tema tradizionale

Banda di oscillazione 0 – 15

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

<u>Indicatori</u>	<u>Descrittori</u>	<u>Banda di oscillazione</u>	<u>Voto</u>	
1) Conoscenze	Possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro di riferimento in cui l'argomento scelto si inserisce	Scarso: frammentario	0 - 1	
		Gravemente insufficiente: lacunoso	1 - 2	
		Insufficiente: incompleto, superficiale	2 - 3	
		Mediocre, sufficiente: completo, ma non approfondito	3 - 4	
		Discreto, buona: completo, approfondito	4 - 5	
		Ottimo: completo, approfondito. Espressioni di particolare capacità e/o doti di originalità	5 - 6	
2) Competenze relative alla correttezza formale riferite alla:	pertinenza lessicale; punteggiatura; proprietà grammaticale, ortografica, sintattica	Scarso: del tutto scorretto	0 - 1	
		Gravemente insufficiente: errori gravi	1 - 2	
		Insufficiente: numerosi errori	2 - 3	
		Mediocre, sufficiente: qualche errore	3 - 4	
		Discreto: lievi errori	4 - 5	
		Buono, ottimo: nessun errore	5 - 6	
3) Capacità di elaborare	un testo in modo coerente e	Mediocre: alcune	0 - 1	

	coeso	incongruenze		
		Sufficiente, discreto: equilibrato e fluido	1 - 2	
		Buono, ottimo: logico e conseguenziale	1 - 3	
Totale in quindicesimi				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA

### ECONOMIA AZIENDALE

Banda di oscillazione 0 – 15

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

#### INDICATORI

CONOSCENZE	Possiede Conoscenze relative all'argomento	Max 5 punti	
	Complete coordinate ampie e profonde	5	
	Complete ed approfondite	4	
	Complete ma non approfondite	3	
	Parziali	2	
	Frammentarie superficiali inadeguate	1	
ABILITA'	E' in grado di usare correttamente gli strumenti tecnici necessari per la soluzione del quesito/problema . Applicazione valutazione rielaborazione	Max 5 punti	
	Applica in modo originale ed autonomo gli strumenti necessari	5	
	Applica autonomamente gli strumenti opportuni	4	
	Applica correttamente con qualche imprecisione gli strumenti necessari	3	
	Applica in modo confuso e con imprecisioni gli strumenti necessari	2	
	Applica con errori anche gravi gli strumenti necessari	1	
COMPETENZE	Capacità di elaborazione pertinente dell'argomento che viene trattato con competenze linguistiche sia generali che specifiche	Max 5 punti	
	Elaborazione puntuale con corretto uso del linguaggio anche specifico	5	
	Elaborazione precisa con adeguato uso del	4	

	linguaggio anche specifico		
	Elaborazione chiara con adeguato uso del linguaggio anche specifico sia pure con alcune imprecisioni	3	
	Elaborazione incerta con uso del linguaggio non sempre adeguato	2	
	Elaborazione confusa con uso del linguaggio inadeguato	1	
<b>MAX 15 punti</b>			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Classe V Sezione A

**TIPOLOGIA MISTA B+C : 10 quesiti a risposta singola (2 per disciplina, massimo 6 righe)**

**20 quesiti a risposta multipla (4 per disciplina)**

### CRITERI DI VALUTAZIONE

- QUESITI A SCELTA MULTIPLA**

**Obiettivi** : accertamento della conoscenza dei contenuti nell'individuazione della risposta esatta e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta errata

**Punteggio** : 0,25 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata

- QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

Per la valutazione dei quesiti a risposta singola si ricorre alla seguente griglia.

Il punteggio varia da un minimo di 0 ad un massimo di 1 per ciascun quesito.

	LIVELLO DELLA PRESTAZIONE				
INDICATORI	Nulla	Inadeguato	Parzialmente adeguato	Adeguato	Completo
	0	0,10	0,15	0,20	0,25
Pertinenza della risposta					

Conoscenza dei contenuti					
Abilità di sintesi					
Competenze linguistiche ed uso del linguaggio specifico					
<b>TOTALE</b>					

- **PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLA PROVA**

Quesiti a risposta multipla :  $0,25 \times 20 = 5$

Quesiti a risposta singola :  $10 \times 1 = 10$

Totale massimo = 15 pp.

- **INDICAZIONE PER LA CORREZIONE**

L'arrotondamento per eccesso o per difetto va eseguito unicamente sulla somma finale dei punteggi di tutte le discipline.

Nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, l'arrotondamento verrà effettuato per eccesso.

Descrizione degli indicatori:

- 1. PERTINENZA DELLA RISPOSTA**

**INADEGUATO:** incontra difficoltà a cogliere i problemi proposti

**PARZIALMENTE ADEGUATO:** coglie parzialmente i problemi proposti

**ADEGUATO:** coglie adeguatamente i problemi proposti

**COMPLETO:** coglie in maniera eccellente i problemi proposti

- 2. CONOSCENZA DEI CONTENUTI**

**INADEGUATO:** conoscenze molto scarse e scorrette

**PARZIALMENTE ADEGUATO:** conoscenze parzialmente corrette, con alcuni errori

**ADEGUATO:** corrette, nonostante qualche errore

**COMPLETO:** corrette e approfondite

- 3. ABILITA' DI SINTESI**

**INADEGUATO:** incontra difficoltà a sintetizzare le scarse nozioni in suo possesso

**PARZIALMENTE ADEGUATO:** organizza i contenuti in modo parzialmente corretto con qualche lacuna

**ADEGUATO:** sa organizzare i contenuti dello studio in modo adeguato, completo ed organico

**COMPLETO:** sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete, efficaci ed organiche

- 4. COMPETENZE LINGUISTICHE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO**

**INADEGUATO:** si esprime con difficoltà; il linguaggio è lessicalmente non corretto e terminologicamente non appropriato

**PARZIALMENTE ADEGUATO:** si esprime con alcune imprecisioni lessicali, non utilizzando sempre i termini appropriati.

**ADEGUATO:** tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro; nonostante alcune imprecisioni il linguaggio è lessicalmente corretto e terminologicamente appropriato

**COMPLETO:** si esprime in maniera chiara, appropriata e fluente; il linguaggio è lessicalmente corretto e terminologicamente appropriato.

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Sintesi punteggio attribuito alla prova max 3 punti per ciascuna disciplina**

Materia	Quesito a risposta aperta	Pertinenza della Risposta 0-0,25	Conoscenza dei contenuti 0-0,25	Abilità di sintesi 0-0,25	Competenze linguistiche 0-0,25	Totale per ciascun quesito 0-1
	Quesito a risposta multipla	I° quesito 0 errato 0,25 corretto	II° quesito 0 errato 0,25 corretto	III° quesito 0 errato 0,25 corretto	IV° quesito 0 errato 0,25 corretto	Totale per tutti i quesiti 0-1
Inglese	1					
	2					
	Risposta multipla					
	Totale disciplina					
Francese	1					
	2					
	Risposta multipla					
	Totale disciplina					
Diritto	1					
	2					
	Risposta multipla					
	Totale disciplina					

Economia Politica	1					
	2					
	Risposta multipla					
	Totale disciplina					
Matematica	1					
	2					
	Risposta multipla					
	Totale disciplina					
Punteggio Totale attribuito alla prova in quindicesimi						

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO MAX 30 PUNTI

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

#### 1. PERTINENZA DELLA RISPOSTA MAX 8 PUNTI

- 2 **INADEGUATO:** incontra difficoltà a cogliere i problemi proposti
- 4 **PARZIALMENTE ADEGUATO:** coglie parzialmente i problemi proposti
- 6 **ADEGUATO:** coglie adeguatamente i problemi proposti
- 8. **COMPLETO:** coglie in maniera eccellente i problemi proposti

#### 2. CONOSCENZA DEI CONTENUTI MAX 8 PUNTI

- 2 **INADEGUATO:** conoscenze molto scarse e scorrette
- 4 **PARZIALMENTE ADEGUATO:** conoscenze parzialmente corrette, con alcuni errori
- 6 **ADEGUATO:** corrette, nonostante qualche errore
- 8 **COMPLETO:** corrette e approfondite

#### 3. ABILITA' DI ANALISI E SINTESI MAX 8

- 2 **INADEGUATO:** incontra difficoltà a sintetizzare le scarse nozioni in suo possesso
- 4 **PARZIALMENTE ADEGUATO:** organizza i contenuti in modo parzialmente corretto con qualche lacuna
- 6 **ADEGUATO:** sa organizzare i contenuti dello studio in modo adeguato, completo ed organico
- 8 **COMPLETO:** sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete, efficaci ed organiche

#### 4. COMPETENZE LINGUISTICHE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO MAX 6

- 1,5 **INADEGUATO:** si esprime con difficoltà; il linguaggio è lessicalmente non corretto e terminologicamente non appropriato

**3.00 PARZIALMENTE ADEGUATO:** si esprime con alcune imprecisioni lessicali, non utilizzando sempre i termini appropriati.

**4.5 ADEGUATO:** tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro; nonostante alcune imprecisioni il linguaggio è lessicalmente corretto e terminologicamente appropriato

**6 COMPLETO:** si esprime in maniera chiara, appropriata e fluente; il linguaggio è lessicalmente corretto e terminologicamente appropriato i contenuti sono efficacemente organizzati.

**Il punteggio verrà ripartito pariteticamente fra le due fasi del colloquio**

- **I fase:** Presentazione dell'argomento scelto dal candidato
- **II fase:** Discussione argomenti proposti dai commissari e capacità di autovalutazione ed autocorrezione delle prove scritte